

# Aob, Radici ancora alla guida Donazioni per 400 mila euro

## L'assemblea

Il presidente uscente confermato fino al 2022. Prosegue l'impegno in favore dei malati oncologici

■ Maurizio Radici è stato confermato all'unanimità presidente per il triennio 2020-2022 della Associazione oncologica bergamasca. Confermata

anche la vicepresidente Giulia D'Ambrosio. Questi gli altri componenti del Consiglio direttivo: Annamaria Arici, Sergio Bergamelli, Marina Callioni, Domenico Giupponi, Ezio Guidolin, Edoardo Parietti, Claudio Ubiali. Tesoriere Giovanni Francesconi; segretario Arturo Amadigi. Riunita all'hotel Excelsior San Marco, l'assemblea ha approvato i bilanci e l'at-

tività svolta. La relazione del presidente Radici ha messo in evidenza il sostegno che i bergamaschi (privati, banche, imprese) danno con generosità all'Aob, che a sua volta si impegna in molteplici iniziative per aiutare i malati di tumore, che fanno capo all'ospedale Papa Giovanni di Bergamo, e le loro famiglie. Le donazioni nel 2019 hanno raggiunto la cifra di 392 mila



L'assemblea dell'Associazione oncologica bergamasca

euro, la maggior parte (341) spesi in progetti realizzati. I soci lo scorso anno erano 729. La prima voce di spesa ha riguardato i contributi a favore del Papa Giovanni per ricerca medico-scientifica sul melanoma, «ascolto e

assistenza ai malati», per assistenza clinica e sanitaria. Numerosi i servizi offerti a favore dei pazienti oncologici: consegna di parrucche, incontri per consigli estetici, accompagnamento gratuito dal proprio do-

micilio alle unità di cura, accoglienza e assistenza in reparto da parte dei volontari, intrattenimenti con i progetti «musica in oncologia» e «prova d'orchestra». Altra voce di spesa l'acquisto da parte dell'associazione di apparecchiature mediche consegnate all'ospedale. Sono stati impegnati 17 autisti volontari e i pazienti accompagnati sono stati 242 per un totale di 34 mila chilometri, 312 le parrucche consegnate. I volontari Aob presenti giornalmente in ospedale sono 13, distribuiti tra il day hospital di oncoematologia, la degenza di oncologia, la radioterapia e il totem di accoglienza.

**Roberto Vitali**